



Punto n. 5 all'ordine del giorno:

Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2016-2018.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Il dirigente del Settore Servizi Finanziari, visti l'articolo 151 Decreto Legislativo 267 del 2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la approvazione da parte del Consiglio del Bilancio di Previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con Decreto del Ministero degli Interni; visto il Decreto del Ministero degli Interni primo marzo 2016 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 30/04/2016, il Decreto Legislativo 267 del 2000 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali, il Decreto Legislativo 118/2011 che dispone in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, così come integrato dal Decreto Legislativo 164/2014, la Legge 208/2015 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, Legge di Stabilità 2016; visto lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2016 e 2018 che presenta le seguenti risultanze - e c'è tutta la tabella di seguito riportata che non sto qui a leggere - richiamato l'articolo 1 commi 707 e 734 della già citata Legge 208/2015, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno introducendo il nuovo saldo di competenza finale; dato atto che alla presente deliberazione, e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato come previsto dal comma 712 della sopracitata normativa l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo; considerato che con Delibera di Consiglio Comunale numero 5/2016 è stato adottato il documento unico di programmazione per il triennio 2016-2018; che con la Deliberazione di Giunta comunale numero 42/2016 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018; che con Deliberazione di Giunta comunale 47/2016 si è provveduto a determinare la copertura del costo del servizio per il M.O.G. Per l'anno 2016; che con Deliberazione di Giunta comunale 49/2016 si è provveduto alla approvazione delle tariffe TOSAP anno 2016, conferma tariffe anno 2015; che con Deliberazione di Giunta comunale 50/2016 si è provveduto alla approvazione delle tariffe ICP e DPA anno 2016, conferma tariffe anno 2015; che con Deliberazione di Giunta Comunale numero 51/2016 si è



provveduto alla approvazione delle tariffe per il servizio idrico fognature e depurazione anno 2016; che con deliberazione di Giunta comunale 52/2016 si è provveduto alla approvazione della aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per il 2016, conferma aliquota 2015; che con Delibera della Giunta comunale 55/2016 è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016 nella misura rispettivamente del 60% per i servizi di refezione scolastica e del 60% per soggiorno climatico per anziani; che con Deliberazione della Giunta comunale 59/2016 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada, come previsto dall'articolo 208 comma 4 del Decreto Legislativo 285 del '92; che con Deliberazione del Consiglio Comunale 22/2016 e in osservanza alle disposizioni dell'articolo 58 Decreto Legislativo 112/2008, convertito con Legge 133/2008, è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2016-2018; che relativamente alle aliquote IMU, TASI e TARI la mancata adozione degli atti relativi entro il 30 aprile 2016 è dovuta alla conferma di quelle determinate per l'annualità 2015 giuste Delibere di Consiglio Comunale 7, 8 e 9 del 30 luglio 2015; che con Deliberazione di Giunta comunale 90 del 2015, 24 del 2016 e 61 del 2016 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale 2016 e sono state espletate le formalità di pubblicazione ai sensi dell'articolo 15 D.M. 9 giugno 2015 e 1021.4; che con Deliberazione di Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2015; che con Deliberazione di Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e l'elenco 2016; vista l'attestazione del dirigente del Settore Assetto del Territorio con la quale non viene fissato il prezzo di cessione delle aree da destinare ad attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie; che le indennità dovute agli amministratori sono disciplinate dall'articolo 82 Decreto Legislativo 267 del 2000 e successive integrazioni, contenute nella determina 794/2015; vista la Deliberazione di Giunta comunale 60 del 2016 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2016 e 2018 e relativi allegati; vista la nota protocollo 33662 del 05/05/2016 con la quale il Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto Comunale ha attivato la procedura di diffida ai Consiglieri comunali per non essere stato approvato il bilancio nei termini di Legge, comunicando agli stessi il termine di venti giorni a far data dalla data di notifica della stessa per la adozione degli atti;



considerato che ai sensi dell'articolo 165 comma 7 del novellato Decreto Legislativo 267 del 2000 come prima voce delle entrate degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso; considerato che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 78/2010, convertito con Legge 122/2010, per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste; che i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli articoli 4 e 5 Decreto Legislativo 150/2009, Riforma Brunetta, e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance; visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale 63/2016 sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, propone di approvare il Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 e i relativi documenti allegati depositati agli atti presso il Servizio Finanziario di questo Comune, così come da schema riepilogativo sotto riportato che si intende per integralmente riportato; di dare atto che i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio e il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo, articolo 162 Decreto Legislativo 267 del 2000, e il Bilancio di Previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11 Decreto Legislativo 118/2011, corretto ed integrato dal Decreto Legislativo 126/2014; della redazione dello schema di bilancio in approvazione si è tenuto conto delle deliberazioni assunte in materia di aliquote e tariffe come richiamate in premessa, tutti gli atti e i relativi allegati richiamati nel presente deliberato, previa pubblicazione sui siti istituzionali del Comune sono depositati presso il Servizio Finanziario; di rendere il presente atto immediatamente esecutivo. Il dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 di cui al Decreto Legislativo 267 del 2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

Prego, collega.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Presidente, non per essere ripetitivo, le avevo chiesto una cortesia a inizio Consiglio Comunale.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Ma stamattina?



Consigliere, Alfonso SEQUINO

Si. Gliel'ho ricordato anche durante... A che ora sono arrivate le relazioni degli Assessori a disposizione dei Consiglieri comunali, a che ora sono arrivate?

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Allora, relazione a firma dell'Assessore Rimoli, 26 maggio 2016 ore 11.50.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

A disposizione dei Consiglieri, non al protocollo.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Dal protocollo sono state trasmesse in segreteria.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Presidente, chiedo scusa, che io le ho messe sei mesi fa è un discorso, ma che io le ho rese disponibili ai Consiglieri è un'altra cosa. Io vorrei sapere...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Il protocollo le trasmette alla segreteria.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Non mi sono spiegato. Vorrei sapere quando erano...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Allora, questo passaggio dal protocollo alla segreteria io non ho idea di quando si...

Consigliere, Alfonso SEQUINO

E la Segretaria se lo dovrebbe ricordare quando glieli hanno portati, scusate.

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Allora, non alla Segreteria Generale, sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio e alla Segreteria del Sindaco.



Consigliere, Alfonso SEQUINO

Dottore Granata, lei mi può supportare? Sa quando sono arrivate queste?...

Vice Segretario Generale, Guido GRANATA

Ci sta il protocollo.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

È necessario saperlo perché fino a questo momento tutti quanti ci hanno detto che queste benedette relazioni c'erano. Io purtroppo non le ho trovate. Vorrei la correttezza insomma nel dire quando sono arrivate.

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Allora, abbiamo detto... Scusate, allora, io qua ho gli smistamenti, sono state smistate, assegnate, allora, la 39770, cioè quella che è stata protocollata il 27/05/2016 alle ore 10.22 è stata smistata alla Segreteria del Sindaco e alla assistenza agli organi istituzionali, mentre invece...

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Che giorno, dottoressa?

Segretario Generale, Mailyn FLORES

L'ho già detto, 27/05/2016 ore 10.22.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Venerdì, okay. Poi? Non si arrabbi, dottoressa, perché è una cosa importantissima questa.

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Ma no, l'ho detto più di una volta. L'ho detto più di una volta. Mi dà l'idea di non parlare neanche italiano.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

No, lei parla benissimo, sono io che sono stanco.



Segretario Generale, Mailyn FLORES

Allora, l'altra invece del 26/05/2016 è stata protocollata alle 11.50 ed è stata smistata al Presidente del Consiglio e alla Segreteria del Sindaco.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Il 26?

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Il 26.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Questa è quella dell'Assessore?...

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Rimoli. Rimoli.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

E le altre?

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Basta, queste sono.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Solo due?

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Sì.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Quella dell'Assessore Pianese l'avete ricevuta via mail? Sì.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Presidente, per informazione - questa tanto si riguarderà l'anno prossimo, no? - le relazioni devono pervenire nei tempi utili.



PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Ho capito, ma io sto chiedendo un'altra cosa.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Questa è una mancanza di correttezza da parte degli Assessori e della Segreteria nel dare celermente gli atti al Consiglio Comunale, perché si inficia poi l'esito di quella che è la nostra valutazione rispetto a questo documento di bilancio. Quindi la prego di invitare gli Assessori che hanno fatto la relazione ad esporla in questo Consiglio Comunale perché noi non ne siamo assolutamente a conoscenza. Grazie.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie. Prego, Sindaco.

Consigliere, Luigi GUARINO

Signor Presidente, posso?... Non vogliamo essere... Dall'inizio volevamo avere una risposta. Non abbiamo niente contro la Segreteria. Poi se non si sente bene, abbiamo proposto anche che l'audio qui... di spendere qualcosa di soldi perché non ci sentiamo bene. Non è che noi vogliamo farvi ripetere le cose, mi scusi, Segretaria. Perché lei ha detto che l'ha ripetuto cinque-sei volte, ci deve scusare...

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Non ho detto cinque-sei volte, ho ripetuto più volte.

Consigliere, Luigi GUARINO

Poi lei ha detto: "Io parlo italiano", ma noi non ci sentiamo bene, non per colpa vostra o vogliamo sentire la vostra voce. Grazie.

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Ma io veramente vi sento benissimo.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Prego, Sindaco.



Sindaco, Antonio POZIELLO

Mi consentirete di evidenziare che molta parte dei contenuti del bilancio e di quelli che dovevano essere anche gli spunti programmatici e anche, insomma, di relazione sono stati più che approfonditi nella lunghissima discussione che abbiamo avuto, in particolare sui tanti emendamenti che hanno avuto la bontà di cogliere molti aspetti che erano già contenuti... non solo programmatici, ma anche all'interno del bilancio che ci apprestiamo a votare. Quindi può essere alleggerita la relazione e la parte programmatica. Dirò una cosa che farà piacere al Consigliere Basile perché dà ragione a quanto da lui evidenziato, il fatto che anche quest'anno non siamo riusciti ad approvare il Bilancio di Previsione entro la data del 31/12/2015. È inutile sottolineare che mettere i Comuni nella condizione di approvare normalmente il preventivo entro la fine dell'anno richiederebbe prima di tutto di dare stabilità alle norme e alle risorse a partire da quelle della fiscalità locale e sul personale, purtroppo invece esse sono sempre sottoposte a modifiche molto rilevanti negli ultimi anni. Ritengo che il bilancio approvato nei termini ordinari permetta di fissare e favorire l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente e anche di stimolare un confronto - e su questo le do ragione, Consigliere - più stimolante in Consiglio Comunale. Mi permetto di aggiungere che al di là delle leggi per il Comune di Giugliano, il ristretto numero del personale fa diventare difficile la redazione dei documenti contabili, che nel giro di pochi mesi sono stati chiamati gli scarsi dipendenti che abbiamo a predisporre due consuntivi, un Bilancio di Previsione su base triennale, il piano delle opere pubbliche, il fabbisogno del personale e così via, via via tutte le delibere propedeutiche al bilancio preventivo. Tutto ciò assume ancora maggior valore perché occorre tenere presente che questo lavoro è stato portato a termine in una fase di cambiamento epocale per la contabilità dei Comuni, certamente molto complessa, che richiederà alcuni anni per essere pienamente assimilata. Parto dal DUC 2016-2018, che, come scritto nelle delibere rappresenta lo strumento che permette la attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Quindi un atto nuovo e importante che vorrebbe avere e ha l'obiettivo ambizioso e complesso di promuovere nei Comuni una nuova stagione di attenzione alla programmazione dell'Ente. In previsione che il DUP sia approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, definisce... la previsione,



chiedo scusa, definisce chiaramente anche il significato politico di un atto, appunto il documento unico di programmazione, che deve rappresentare la base per la definizione e la approvazione del bilancio preventivo e del piano triennale entro la fine dell'anno. Ne approfitto per fare un inciso: c'era un richiamo fatto dal Consigliere Sequino e da Anna Russo, dalla Consigliera Russo prima ad una serie di impegni che avevamo assunto in fase di approvazione del DUP. Io direi a valle della approvazione del bilancio se i colleghi sono d'accordo di cominciare a fare un lavoro congiunto per individuare una serie di obiettivi che siano condivisibili rispetto al DUP da approvare entro il 31 luglio, in modo da evitare di arrivare di nuovo alla approvazione del DUP con l'urgenza che ci viene dettata dalle norme, sapendo che ancora per qualche anno noi continueremo ad approvare gli strumenti di programmazione con un atteggiamento da forsennati, perché abbiamo una difficoltà oggettiva nella definizione dei numeri alla base degli atti di programmazione. Ciò non solo perché abbiamo scarso personale come dicevo prima, ma perché è praticamente impossibile stare dietro alle continue modifiche normative, che ci stanno imponendo una trasformazione epocale. Basti guardare con attenzione a come sta cambiando il nostro bilancio e a quanta parte delle risorse ogni anno noi siamo costretti a mettere da parte e ad accantonare e che stanno sottraendo alla nostra capacità di spesa risorse importanti. La trasformazione da bilancio di competenza e cassa a bilancio per contanti - mi verrebbe di dire - quindi la armonizzazione dei sistemi contabili e il passaggio alla nuova fiscalità, alla nuova contabilità rafforzata sta creando da un lato le condizioni per cui ci sia certezza negli anni a venire di quelle che sono le entrate e le uscite e soprattutto avere una parametrizzazione delle uscite sulle entrate, mentre prima vi era un'alea tra l'entrata certa e quello che invece veniva iscritto in bilancio, però questo comporta una sofferenza dell'Ente, che sta trasformando se stesso e la propria capacità di programmazione. Dicevo, come è noto, per questa prima annualità tutte le scadenze sono saltate. Il termine per la presentazione del DUP al Consiglio Comunale è stato prorogato al 31 dicembre, venendosi così a perdere per quest'anno un parte rilevante del suo valore. Noi abbiamo comunque lavorato con il massimo impegno possibile anche per questo documento. Abbiamo naturalmente presenti i limiti di un documento che abbiamo potuto preparare per molte parti a partire dalle analisi dei contenuti di riferimento, con tempi assolutamente troppo stretti. Ma mi preme comunque sottolineare che soprattutto alcuni capitoli rappresentano senz'altro uno strumento utile per lo sviluppo della



attività della Amministrazione, tutta a partire dal prossimo anno. Uno strumento quindi, quello del DUP, che già da quest'anno, rispettando la scadenza del 31 luglio, può rappresentare una opportunità molto utile per provare a cogliere e sviluppare una fase serrata e nuova di confronto in Consiglio Comunale e con la città sui suoi contenuti e sulle politiche necessarie per disegnare una nuova ambiziosa fase di crescita di Giugliano per i prossimi anni. Nel merito del preventivo 2016, posso dire che non è sostanzialmente cambiata la articolazione delle voci di entrata e di uscita rispetto al preventivo 2015. Mi concentro quindi su alcuni dati e sulle scelte fondamentali. Ovviamente nella nota interpretativa al bilancio sono contenute in dettaglio tutte le informazioni necessarie alla lettura del preventivo. Credo doveroso ripetere ancora una volta che l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata richieda un particolare avvertenza nell'effettuare i confronti temporali tra le varie voci di bilancio, che in molti casi non sono più automaticamente possibili tra il prima e il dopo l'entrata in vigore delle nuove regole e che per garantire una corretta confrontabilità dei dati di bilancio necessita di compiere non semplici operazioni di riclassificazione. Ad esempio, nella lettura del bilancio vanno considerati anche gli effetti della reimputazione - ne parlavamo prima - su moltissimi capitoli disposti dalla nuova contabilità in sede di riaccertamento dei residui al primo gennaio 2015. Sul versante delle entrate, nella redazione del bilancio sono state confermate sostanzialmente le previsioni 2015 a causa del blocco delle tariffe disposto dalla Legge, compresa quella della TARI, che invece era l'unica che era esclusa dal blocco ope legis. Per le spese correnti si confermano i dati del 2015 e vengono assicurati tutti i servizi essenziali: spesa per il personale, manutenzione, spesa sociale ed eccetera. Un discorso a parte riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità, che con il preventivo 2016 garantiamo subito una copertura del 55%, pari ad Euro 11.481.336,86, come evidenziato nel prospetto di calcolo del fondo presente nella nota integrativa, importi che sono sottratti alla spesa corrente e che quindi provocano una ricaduta non marginale sulla capacità di spesa dell'Ente e che ci mettono nella condizione di dover fare un ripensamento e una riarticolazione della capacità della Amministrazione di introiettare risorse. E qui anche il riferimento che facevo stamattina alla necessità di andare ad individuare fondi e azioni di finanziamento per programmi specifici altrove. Quindi da questo discende la necessità dell'Ente di aumentare la propria capacità di progettazione, la propria capacità di presentare istanze di finanziamento ad altri enti che hanno la possibilità di finanziare quelle grandi e quelle opere di



riqualificazione, di trasformazione e di ripensamento del tessuto urbano della nostra città, che altrimenti non saremmo in grado di assicurare. Ovviamente siamo impegnati a perseguire l'aumento progressivo e in percentuale di riscossione delle entrate accertate, e tutto questo ovviamente sempre con l'obiettivo di prestare la massima attenzione alla protezione degli equilibri finanziari dell'Ente e a rafforzare la solidità del bilancio. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio per eventuali sentenze, abbiamo vincolato l'avanzo di amministrazione nella misura di Euro 4.200.000. Naturalmente il tema dell'impegno del contrasto alla evasione tributaria ed extra tributaria proseguirà con forza. Contiamo quindi di registrare risultati ancora più significativi nel corso del 216 sia in termini di recupero della evasione che di ampliamento e regolarizzazione della base imponibile, e questo grazie alla efficace attività ordinaria di recupero dell'Ufficio, ma anche alla nuova gara che ci apprestiamo a predisporre per l'appalto di riscossione. Infine registro che il nostro Comune ha bisogno di importanti investimenti. Su questo vi è una serie di relazioni predisposte dagli Uffici e, con maggiore coerenza e attenzione, dal Vicesindaco, di investimenti per intervenire sulla fragilità del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e la accoglienza dei turisti e assieme curare nuove occasioni di lavoro. Quanto evidenziato anche negli emendamenti che sono stati fatti dalla Opposizione e che, al di là del risultato odierno e della battuta facile "tanto ce li avete bocciati tutti", invece hanno la capacità di accendere delle riflessioni, che mi auguro potremo poi continuare a fare insieme, al di là delle schermaglie che ci vedono spesso contrapposti. Perché, al di là della impossibilità di far partire nei tempi del bilancio interventi importanti come quello di aree franche urbane ed altro, il tema invece degli incentivi e di come promuovere l'insediamento di attività produttive sul territorio è un tema da coltivare, rispetto al quale la Amministrazione Comunale deve agire nella cornice dettata dal regolamento comunitario 800/2008 e operare utilizzando anche quegli strumenti che possono venire dal più volte richiamato programma operativo del FESR Campania, o di altri strumenti, per fare in modo che il nostro territorio divenga un territorio in qualche modo accogliente e fecondo per nuove attività. C'è un riferimento che veniva fatto prima, alla importanza della impresa nel settore culturale, alla capacità di utilizzare anche i beni archeologici di Liternum con la capacità di creare occupazione. Ebbene, di qui a breve vi sarà la presentazione da parte del Ministero di un nuovo PON, che è aperto alle proposte, che potranno giungere anche dal nostro territorio, di associazioni, comitati, fondazioni, ma anche da giovani che



vogliono operare nel settore culturale della valorizzazione dei beni archeologici e del turismo e di tutto ciò che può ruotare nella fattispecie intorno agli scavi di Liternum e in generale di questo distretto, che tiene dentro Giugliano, Pozzuoli e Bacoli, ma in generale sulla industria culturale, per la quale il Governo sta stanziando importanti risorse e che noi dovremo riuscire in qualche modo a intercettare, guidando i nostri ragazzi nella predisposizione di quei progetti e di quelle azioni che possono portare a fare della valorizzazione del territorio una occasione di ricchezza, occupazione e sviluppo per tutta la città. Questo comporta un lavoro attento e organizzato, già in corso, per cercare di raccogliere ancora maggiori fondi esterni in tutte le direzioni possibili: fondi europei, fondi nazionali, oltre a quelli regionali, e avere anche la capacità di coinvolgere i soggetti privati, in una interconnessione, si spera virtuosa, tra il soggetto pubblico che detta in qualche modo la cornice all'interno della quale devono avvenire gli investimenti e soggetti economici del territorio e non del territorio che possono avere interesse e, si spera, la capacità economica di porre in essere una serie di interventi e di azioni che possono avere ricadute positive sulla città, offrendo quei servizi che la Amministrazione comunale non sarà in grado di garantire, soprattutto se parliamo di espansione della spesa pubblica, che al momento appare impossibile, e dall'altro lato capacità di creare occupazione e ricchezza sul territorio. Stiamo avviando la dismissione dei beni comunali. Questo è un tema che ciclicamente ci ritroviamo nel bilancio, ma a differenza degli anni precedenti abbiamo la consapevolezza che tale dismissione non può essere una mera enunciazione, quindi la scriviamo senza perseguirla realmente. È necessario, è indispensabile, non è più rimandabile un lavoro serio, che sia proiettato alla dismissione di quei beni che non sono strumentali, che non sono indispensabili, provando anche a dare certezze all'Ente stesso e ad una serie di soggetti all'esterno, provando a mettere ordine in un patrimonio che definire disordinato forse è usare degli eufemismi, provando ad utilizzare questa come una leva di finanziamento di grandi progetti di riqualificazione e di ricostruzione del territorio, avendo consapevolezza che da questo mix di azioni, capacità di introiettare fondi europei, regionali e anche di quelli della dismissione dipenderà la nostra capacità di rispettare nei prossimi anni gli equilibri di bilancio e di garantire a questa città il mantenimento di quei servizi indispensabili e soprattutto di assicurare le risorse per mantenere manutenzioni efficaci ed efficienti dei nostri beni, cosa che difficilmente si è riuscita a fare negli ultimi anni e che ci porta ad avere quella attenzione che dicevamo prima sulle



scuole. Noi abbiamo un patrimonio immobiliare su cui investire risorse enormi, risorse non rinvenibili ad oggi dal solo bilancio comunale e che ci vorranno nella condizione di dover ricercare strumenti, anche in qualche modo fantasiosi, per intervenire su una platea scolastica enorme che necessita di infinite risorse per essere messa in sicurezza, perché la sicurezza dei nostri figli è il primo obiettivo che ci stiamo dando. Dunque, l'interesse principale della azione che intendiamo porre in essere riguarda da un lato la difesa del suolo, la difesa dal dissesto idrogeologico, una attenzione a quello che è avvenuto nel sottosuolo della città in questi anni, o meglio, quello che non è avvenuto e che ci ha portato in una condizione di dissesto complessivo e generalizzato dal territorio, dall'altra la necessità di affrontare in maniera decisa la questione della platea scolastica e della sicurezza dei nostri figli nelle nostre scuole, motivo per il quale faremo sforzi enormi, anche di ingegno e di ingegneria finanziaria e ingegneria istituzionale, per intervenire in maniera sempre più massiva sul recupero della vivibilità delle strutture e della agibilità delle nostre scuole. Questo è quanto le dicevo prima, Consigliere. Io e lei abbiamo fatto diversi sopralluoghi in alcune scuole. In quelle scuole noi abbiamo la necessità di intervenire in maniera convinta e ritengo che sia prioritario oggi, rispetto alla costruzione di nuove scuole, far sì che quelle che abbiamo già siano fruibili, pienamente fruibili e mettere fine alla querelle quotidiana con i dirigenti scolastici rispetto alle richieste di interventi spot, per fare degli interventi che siano azioni di sistema e che guardino all'istituto nel suo complesso. Quindi questa è la priorità che ci stiamo dando con questo bilancio e probabilmente con quello a venire, oltre al recupero del sottosuolo e del dissesto idrogeologico, determinato probabilmente dal continuo consumo di suolo e dal dilavamento di acqua, che fa sì che dai Camaldoli a scendere le nostre città siano via via sempre più soggette ad allagamenti ad ogni pioggia. Ne approfitto anche per rispondere a un quesito che aveva posto la Consigliera Russo prima, Anna, noi non intendiamo caratterizzarci per un ulteriore consumo di suolo. C'è un passaggio in ogni atto che abbiamo posto in essere dalla campagna elettorale ad oggi, ovvero quello della perequazione, quello del recupero delle volumetrie, dello scambio alla pari tra suoli su cui sarà possibile costruire e suoli che vanno rinaturalizzati; questo nello spirito di quello è il piano territoriale regionale e anche di quello su cui abbiamo molto da dissentire, che è il piano provinciale di coordinamento, rispetto al quale stiamo predisponendo una serie di osservazioni che si aggiungono a quelle già fatte in quest'Aula negli anni precedenti e che devono portarci alla definizione



di quelle che sono le linee guida per il nuovo PUC. Il nostro PUC non potrà essere un PUC chiaramente ispirato alla nuova edificazione. Il sacco della città è stato già consumato. Noi oggi abbiamo la necessità e il dovere di recuperare quelle volumetrie inutilizzate, distribuite su gran parte della città e provare a utilizzare meccanismi virtuosi tra cui quello della perequazione per restituire aree naturalizzate e recuperare nuove infrastrutture al servizio della popolazione e anche per nuove politiche di housing. Grazie.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie, Sindaco. Colleghi, vi accomodate in aula per favore? È aperta la discussione. Ci sono interventi?

Consigliere, Nicola PALMA

Sindaco, Presidente, Consiglieri, cittadini, Consigliere Sequino, scarso personale, modifiche normative e tutte le difficoltà che ha prima elencato il Sindaco, ma alla fine il bilancio all'ultimo giorno utile miracolosamente comunque viene votato, verrà votato. Non mi aspetto che voi facciate diversamente, come vi siete confermati nei ventisette emendamenti che ha presentato questa Minoranza e che puntualmente avete disatteso e bocciato. Quindi poco credo a queste questioni di tempistica, di modifica normativa, di mancanza di personale al Comune di Giugliano, perché quando una cosa si vuole fare si fa, e l'avete fatta, perché all'ultimo giorno utile questo bilancio lo state votando. Quindi pur di non andare a casa fondamentalmente ci state dimostrando che non è come dite, ma che in realtà voi potete e potete fare molto più di quello che state facendo, che è pari allo zero, per quanto mi riguarda oggi, quest'anno. Poi mi rivolgo ai cittadini. Questa era una piccola parentesi. Ho preparato un piccolo intervento per quasi salutarvi; dopo lo farò. Ai cittadini in particolare mi rivolgo. Non siete più abituati ad avere buone notizie. Il quadro di salute delle finanze del nostro Comune è preoccupante, la situazione ogni anno va meglio a delinearsi, nonostante i pareri favorevoli dei Revisori dei Conti, che arrivano puntuali ogni anno, ma che in realtà celano o giustificano sempre un Comune disastroso. I dati numerici infatti inducono ad effettuare le seguenti considerazioni: la riscossione dei tributi è incompleta, sempre, e le conseguenze sono due, che si generi uno scompenso finanziario tra le entrate previste, delle somme che noi cittadini dovremo pagare al Comune con le tasse, e le spese certe che lo stesso Comune deve affrontare, obbligando il Comune



a continue anticipazioni di cassa, le quali, come tutti sanno, dovrebbero essere effettuate solo per azioni eccezionali e straordinarie e non certo per una gestione finanziaria ordinaria; l'altra è che il cittadino onesto che paga viene sempre di più vessato e le sue tasse aumentano, mentre il furbetto che sfugge ai pagamenti mediamente riesce a farla franca, venendo promosso in tal modo da evasore a cittadino che riesce a fregare lo Stato, a non pagare mai, e quindi paradossalmente a condurre una vita migliore rispetto a chi le tasse le paga, usufruendo di servizi e non pagandoli, attuando una seria quanto efficace politica contro l'evasione fiscale - è ciò che chiediamo, evidentemente invano - al fine di far vincere un principio che se fosse rispettato sarebbe ottimo: se pagano tutti, tutti pagano meno, addirittura con un miglioramento dei servizi alla comunità giuglianese. L'incidenza dei debiti fuori bilancio non ce la dimentichiamo, abbiamo già litigato in questo Consiglio Comunale per questo motivo. Ormai è una situazione completamente fuori controllo. Da una attenta lettura dei dati finanziari si evince infatti quanto e quale sia l'impatto che grava sui cittadini per il risarcimento dei danni causati nella maggior parte dei casi dal cattivo stato delle strade cittadine e delle infrastrutture. Noi le chiamiamo le *trastole* (?) volgarmente a Giugliano. Con l'illuminazione pubblica - in alcune zone cittadine è inesistente - e allo stato pietoso del manto stradale, la prospettiva che gli infortuni per insidie e trabocchetti aumentino è molto più che una semplice probabilità. La gestione del patrimonio: immobili e strutture varie di proprietà dell'Ente, spesso abbandonati a loro stessi e non messi a reddito, interi appezzamenti di terra incolti e senza alcuna progettualità programmata sugli stessi. È questa la valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale rappresentata da questa Amministrazione. Non stiamo a guardare le vecchie Amministrazioni, che qui oggi ancora sono ben rappresentate, ma è passato un anno e una lunga serie di atti andavano fatti ed evasi entro i primi mesi, al fine di vederli realizzati almeno entro questa legislatura e invece già oggi stiamo pagando le conseguenze di tutti i proclami e sul letto del dolce far niente sul quale si è comodamente stesa la Maggioranza intera. Le elargizioni alle associazioni, che io ho virgolettato amiche: ho fatto una attenta ricerca sulle associazioni che prendono fondi del Comune di Giugliano, la ricerca non è finita, soprattutto quelle che prendono fondi da quando c'è questa Amministrazione. Ebbene, a parte le storiche, che ormai rendono anche un servizio alla comunità giuglianese, alcune sono delle nuove entrate, parenti, amici di questo e di quello, Consiglieri, Sindaci e Assessori. Spesso i collegamenti tra i politici e queste associazioni non sono di



facile ricostruzione, sono contorti, ma il paese è piccolo e comunque si arriva facilmente a comprendere perché tanti soldi - l'ultima volta sono arrivato a contare circa 250.000 euro - vadano ad alcuni sì e ad altri no. Altre volte invece si è un po' più spudorati, si cambia l'amministratore parente in una associazione, si mette l'amica sconosciuta, poi si fa una bella elargizione pure a loro. E così si vive qui, tra feste e festicciole, dove dalle poche feste riuscite a Giugliano non le organizza l'Amministrazione e comunque i politici di turno devono presenziare con gravosa costanza al fine di ingenerare nella comune mentalità dei giuglianesi che la festa sia stata organizzata per loro bravura. Paradossalmente le migliori feste le associazioni se le autofinanziano oppure vengono pagate peggio di tutte le altre. Le feste più belle sono quelle che al Comune sono costate di meno. I criteri di scelta dei tecnici esterni per incarichi professionali: anche su questo capitolo ci sarebbe molto di cui lamentarmi. Anche di alcuni professionisti ho dovuto seguire le tracce lasciate al Comune e anche in questo caso scopro che spesso c'è una vicinanza con la Amministrazione, o di parentela o di amicizia o di debito politico. Ma per quanto tempo Giugliano e i giuglianesi dovranno pagare i debiti elettorali? Quanti ancora sono i cittadini che vi hanno votato o hanno fatto per voi propaganda e adesso devono essere ricambiati? A Giugliano quando toccherà? Ai giuglianesi quando toccherà? Anche quest'anno la promessa non è stata mantenuta, il bilancio verrà approvato l'ultimo giorno - oggi è il penultimo, va bene, siamo là - tattica politica comoda solo ai politici; aspettando l'ultimo giorno utile per la approvazione il Sindaco costringe i Consiglieri di Maggioranza a votare obbligatoriamente a favore della approvazione del bilancio, altrimenti andrebbero a casa. Loro non possono nulla chiedere in cambio e non posso - virgoletto sempre - ricattare il Sindaco facendo pesare così il loro voto in questa sede. Ma loro a casa non possono andare, la campagna elettorale ancora non è stata ammortizzata e, ancora peggio, molti di loro tornerebbero disoccupati, perché da quando sono Consiglieri, con mia somma meraviglia, scopro che passano l'intera giornata all'interno del Comune...

Sindaco, Antonio POZIELLO

(intervento fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Palma...



Consigliere, Nicola PALMA

Va bene, questa parte la passo.

(voci fuori microfono).

Sindaco, Antonio POZIELLO

(intervento fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Per cortesia...

Consigliere, Nicola PALMA

Con mia somma meraviglia...

Sindaco, Antonio POZIELLO

(intervento fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, scusi...

Sindaco, Antonio POZIELLO

(intervento fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, Sindaco, Sindaco...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Se non cambia il tono...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, Sindaco, Sindaco, per cortesia!...

Consigliere, Nicola PALMA



Ritiro gli ultimi cinque righe.

(voci fuori microfono).

Consigliere, Nicola PALMA

IMU, TASI e TARI...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Le ricordo (parole inintelligibili perché pronunciate fuori microfono) non le ricordo nient'altro.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, per cortesia... Collega Palma, non c'è alcuna necessità...

Consigliere, Nicola PALMA

Presidente...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Ma non c'è alcuna necessità di esprimersi in questo modo.

Consigliere, Nicola PALMA

IMU, TASI e TARI... Vado avanti, ho saltato il passaggio. IMU, TASI e TARI sono quasi tutte al massimo o addirittura al massimo, spesso paghiamo quanto Capri e quanto Roma. La trasparenza all'interno di questo Comune lascia molto molto a desiderare. Se guardate l'albo pretorio di Giugliano e l'albo pretorio di Caserta vedrete delle grandissime differenze. Invito tutti quanti voi a farlo, perché il sito del Comune è un sito che comunque ci costa, come costa il sito al Comune di Caserta. Cerchiamo di farlo migliorare perché qua i soldi si spendono e si stanno buttando parecchi soldi. Abbiamo chiesto il bilancio partecipato, non lo abbiamo ottenuto. Il Sindaco in campagna elettorale spesso e volentieri ha detto di tutto riguardo alla partecipazione dei cittadini al bilancio e tutto non è successo, nessun cittadino è riuscito a partecipare a quello che noi abbiamo chiesto e al bilancio di questa Amministrazione di quest'anno. Non voglio chiudere con la questione del campo rom, lo farò fare ai colleghi di Centrodestra o della Minoranza, perché anche su quello c'è da stendere un velo pietoso: altri soldi buttati per una cosa che è



vetusta e che almeno venti anni fa si poteva fare a Giugliano, oggi non più proponibile. Per questi motivi... Noi abbiamo presentato anche l'emendamento sul banco alimentare, c'è stato bocciato, avete detto, l'avete fatto, sono contento. Il reddito di cittadinanza: abbiamo un Sindaco comunista, dovrebbe approvarlo, la Maggioranza è un po' più mista, però ci farebbe piacere se trovaste i fondi per aiutare un po' di famiglie di Giugliano e cambiare un po' la storia qua a Giugliano. E su tutto ciò voglio fare un appunto al Sindaco chiaramente sul discorso che abbiamo fatto prima, perché lei mi ha invitato ad andare dallo psicologo che non ci potevo credere che avevate vinto le elezioni. Io chiaramente la invito ad andare dall'oculista, perché quello che io ho visto fuori le scuole e nei grandi parchi e tutto il resto è strano...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Deve dire... deve dire chi è.

Consigliere, Nicola PALMA

Io ho già denunciato, Sindaco, gliel'ho detto cento volte!

Sindaco, Antonio POZIELLO

(intervento fuori microfono).

Consigliere, Nicola PALMA

Ma chi è che cosa?

Sindaco, Antonio POZIELLO

(intervento fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Colleghi... Collega Palma...

Consigliere, Nicola PALMA

Io ho visto compravendite di voti e l'ho detto più di una volta.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO



...collega Palma, ma lei perché non si attiene all'ordine del giorno?

(voci fuori microfono).

Consigliere, Nicola PALMA

Allora, questo... circa la parentesi...

(voci fuori microfono e suono di campanello).

Sindaco, Antonio POZIELLO

Io chiederò la trasmissione degli atti in Procura.

Consigliere, Nicola PALMA

Ma già l'ho fatto io.

Sindaco, Antonio POZIELLO

Lei fa demagogia!

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, per cortesia...

Consigliere, Nicola PALMA

Sindaco, però mi deve far finire la frase.

Sindaco, Antonio POZIELLO

No, visto che lei parla...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco...

Consigliere, Nicola PALMA

Sindaco, no...

Sindaco, Antonio POZIELLO



...parla ogni volta di compravendita dei voti, dica da chi li ha comprati!

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, per cortesia...

Consigliere, Nicola PALMA

Mi deve far finire la frase. Sindaco...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Dica chi li ha comprati.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

...Sindaco, per cortesia...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Dica chi li ha comprati!

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Per cortesia...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Lei ha detto... ha fatto una serie di affermazioni gravissime in quest'Aula!

Consigliere, Nicola PALMA

Di che tipo?

Sindaco, Antonio POZIELLO

Chiarisca chi sono gli incaricati...

Consigliere, Nicola PALMA

Sindaco se non mi fa finire...

Sindaco, Antonio POZIELLO



...chi ha preso soldi, chi è stato favorito, chi è che ha fatto gli accordi con la camorra, chi è che ha avuto la camorra a dormire a casa quando erano latitanti...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, per cortesia...

Sindaco, Antonio POZIELLO

...dica tutto quello che sa...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

...Sindaco... (suono di campanello).

Sindaco, Antonio POZIELLO

...e lo dica qui, così lo trasmettiamo agli atti.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Per cortesia, per cortesia... Sindaco...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Lei non può permettersi illazioni in quest'Aula!

Consigliere, Nicola PALMA

Sindaco, se lei non mi fa finire la frase...

Sindaco, Antonio POZIELLO

È vergognoso l'atteggiamento che lei tiene...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco...

Sindaco, Antonio POZIELLO

...contravvenendo ad ogni regola perfino di buon senso.

Consigliere, Nicola PALMA



Sindaco, si sta sbagliando. Si sta sbagliando.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, per cortesia ...

Consigliere, Nicola PALMA

Si sta sbagliando.

Sindaco, Antonio POZIELLO

Si vergogni!

Consigliere, Nicola PALMA

Sindaco, sta cadendo in errore e si vergogni lei!

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Sindaco, per cortesia ...

Consigliere, Nicola PALMA

Sta cadendo in errore e si vergogni lei, perché non mi fa finire la frase.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Palma...

Consigliere, Nicola PALMA

Se non mi fa finire la frase...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

...collega Palma...

Sindaco, Antonio POZIELLO

Dica quello che sa!

Consigliere, Nicola PALMA

E mi faccia finire la frase.



Sindaco, Antonio POZIELLO

Lo dica quello che sa.

Consigliere, Nicola PALMA

E le cose che so le dico in Procura, non le dico a lei. Comunque, detto questo, se mi fa finire la frase la smettiamo anche con lei. Non ho mai dichiarato pubblicamente che lei o qualcuno della sua Amministrazione abbia comprato i voti. Qualcuno a mio parere in quest'Aula lo ha fatto, non so chi, e qualcuno probabilmente pure che non è salito lo ha fatto, ma che non sia stato fatto non lo possiamo dire. Che non sia stato fatto non lo possiamo dire!

(voci fuori microfono).

Consigliere, Nicola PALMA

Non è stato fatto?

(voci fuori microfono).

Consigliere, Nicola PALMA

A Giugliano tutti sanno e nessuno ha fatto niente! Va bene.

(voci fuori microfono e suono di campanello).

Consigliere, Nicola PALMA

Va bene, comunque non volevo andare a finire a questo.

(voci fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Di Gennaro!...

Consigliere, Nicola PALMA



Ma perché siamo andati a finire a questo, che non ci dovevo andare a finire? Allora, quando il Sindaco...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Si avvii alla conclusione, collega. Sono passati più di dieci minuti.

Consigliere, Nicola PALMA

Sindaco, è stato stesso lei che prima mi ha menzionato e mi ha detto che non ci posso credere che voi avete vinto le elezioni. Non era a quello a cui facevo riferimento, però quando lei mi dice una frase del genere e ribadisco, io non posso sapere chi compra e chi vende i voti, ma non possiamo dire nessuno di noi che ha coscienza pulita che questa cosa a Giugliano non sia stata fatta, perché è vergognoso che si dica il contrario. Detto questo e lo metto da parte - e io alla Procura ci sono già stato più di una volta - chiudo con una frase, che è quella che mi viene in mente ogni volta che lei dice di aver vinto: "Sul cadavere dei leoni festeggiano i cani, ma i leoni rimangono leoni e i cani rimangono cani". Grazie.

(voci fuori microfono, tra cui si sente: "E lei è il leone o è il cane?").

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Basile.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Signor Presidente, Signori Consiglieri, era l'11 di maggio di quest'anno e io inoltrai una interpellanza, arrivata però - guarda caso - un poco in ritardo, anche se c'era tempo, perché il Question Time era il 19... Presidente, un po' di silenzio.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Per cortesia, lasciamo intervenire cortesemente il collega Basile. Prego, collega.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Arrivata leggermente in ritardo, in quella interpellanza io già rilevavo tutti gli elementi di un ritardo inspiegabile nella approvazione del bilancio. Il bilancio, che era stato prorogato alla possibilità di approvarlo dal Ministero dell'Interno con il decreto, si sa che uno dei momenti importanti...



(voci fuori microfono e suono di campanello).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Prego collega.

Consigliere, Vincenzo BASILE

No, vedo un signore di spalle, non so chi è...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Carlea, prenda posto, per cortesia.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Così come... Il numero legale, per favore? Richiesta del numero legale.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Dottoressa, chiami l'appello.

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Quindi è stata richiesta la verifica del numero legale. Sono le ore 19.54. Verifica del numero legale.

Si procede all'appello:

Sindaco Poziello Antonio, presente;

Consigliere Aprovitola Francesco, assente;

Consigliere Basile Vincenzo, assente;

Consigliere Carlea Francesco, presente;

Consigliere Castaldo Adriano, assente;

Consigliere Casoria Pasquale, presente;

Consigliere Cecere Aniello, presente;

Consigliere Cecere Domenico, presente;

Consigliere Ciccarelli Paolo, presente;

Consigliere D'Alterio Giuseppe, presente;

Consigliere Di Gennaro Gennaro, presente;

Consigliere Di Girolamo Giuseppe, presente;

Consigliere Guardascione Francesco, assente;



Consigliere Guarino Andrea, presente;
Consigliere Guarino Luigi, assente;
Consigliere Iovinella Francesco, presente;
Consigliere Liccardo Paolo, presente;
Consigliere Migliaccio Raffaele, assente;
Consigliere Palma Nicola, assente;
Consigliere Palumbo Agostino, presente;
Consigliere Pirozzi Nicola, assente;
Consigliere Poziello Laura, presente;
Consigliere Ragosta Rosario, presente;
Consigliere Risso Vincenzo, assente;
Consigliere Russo Anna, assente;
Consigliere Russo Antonietta, presente;
Consigliere Russo Giovanni, presente;
Consigliere Sabatino Filomena, assente;
Consigliere Sequino Alfonso, assente;
Presidente Sequino Luigi, presente;
Consigliere Tartarone Cristofaro, presente;
Consigliere Tartarone Marianna, presente;
Consigliere Zenna Martina, presente.

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Sono ventuno presenti.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Ventuno presenti, Seduta valida. Ci sono altri interventi? Collega Sequino.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Devo parlare io.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lei già è intervenuto, collega Basile.

Consigliere, Vincenzo BASILE

No, non sono intervenuto.



PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lei già è intervenuto. Tra l'altro era anche assente.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Non sono intervenuto, ho chiesto la verifica del numero legale. (voci fuori microfono) Non sono intervenuto, ho chiesto la verifica del numero legale.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Per cortesia, collega Basile, noi abbiamo chiamato il numero legale ed è uscito.

Consigliere, Vincenzo BASILE

E poi sono rientrato appena il numero legale è stato...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Per me agli atti lei già è intervenuto.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Non sono intervenuto perché ho chiesto...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Nientedimeno!

Consigliere, Vincenzo BASILE

...la verifica del numero legale.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Assolutamente...

Consigliere, Vincenzo BASILE

Ho chiesto la verifica...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lei è intervenuto per un minuto e quaranta. Io ho il cronometro qua davanti. Ha chiesto il numero legale ed è uscito.



Consigliere, Vincenzo BASILE

Io mi sono fermato per ben tre volte in un minuto e quaranta.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Per me lei è già intervenuto, collega.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Io non sono intervenuto e ho dieci minuti, quindi devo riprendere...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lei già è intervenuto!

Consigliere, Vincenzo BASILE

...otto minuti che mi spettano, Presidente.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega, allora non si metta a fare questi giochetti...

Consigliere, Vincenzo BASILE

Io non faccio nessun giochetto.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

...perché lei aveva il dovere di stare in Aula, perché lei stava intervenendo.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Era irrispettoso...

(voci fuori microfono).

Consigliere, Vincenzo BASILE

È una vergogna che sul bilancio ci sia questo modo di seguire l'andamento della discussione. Solo per questo ho chiesto il numero legale, non per altro. Questa è la verità, Signor Presidente.



PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Si avvii alla conclusione. Collega, forza, proceda.

(voci fuori microfono).

Consigliere, Vincenzo BASILE

Il Sindaco ha detto fin dall'inizio che aveva sbagliato dicendo che già l'anno scorso a luglio... ad agosto il bilancio sarebbe stato presentato in tempo e invece non lo è stato. Non solo, ma ci ha anche detto che forse neanche l'anno prossimo sarà presentato in tempo, perché ci sono delle modifiche di preparazione al bilancio. Ma se il Ministero dell'Interno rinvia la approvazione del bilancio è per un motivo molto semplice: è per i trasferimenti statali ai Comuni. Questo però si ovvia - e il dirigente nostro dell'Ufficio lo sa bene - con delle simulazioni che arrivano quasi al 90% della veridicità, che sono poi i trasferimenti, e che poi possono essere in ogni caso cambiati con una variazione di bilancio successivamente. Credo che l'elemento fondamentale del documento del bilancio (suono di campanello) è uno dei momenti più importanti della vita politica del Paese e mentre il Sindaco parla e un altro volge le spalle e un altro cammina bisogna ricordare a tutti quanti, così come nel piano triennale non c'era il cronoprogramma e quindi era difficilissimo vedere queste opere che erano state messe in cantiere come andavano a proseguire, la stessa cosa succede con il bilancio. Messe voci, capitoli, ma i nuovi sistemi di bilancio prevedono il livello terzo e il livello quarto, se non sbaglio, che verranno sicuramente entro poco tempo messi a disposizione di tutti i Consiglieri comunali per una maggiore lettura del bilancio stesso. Le modifiche avvenute recentemente per il bilancio sono importanti e prevedono un rispetto, un rispetto non solo per i Consiglieri, ma un rispetto per i cittadini. Infatti sotto il profilo normativo la tendenza è stata ulteriormente rinforzata, cioè si parla della partecipazione civica alla attività di iniziative del bilancio, dalla modifica della riforma del titolo quinto della Costituzione, la quale all'articolo 118, il principio di sussidiarietà orizzontale, stabilisce che Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono la autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà. Ma si va ancora oltre. Cioè significa di attribuire al cittadino un ruolo di primaria centralità nella vita pubblica, oltre che un potere di iniziativa nuovo. Molto spesso noi diciamo: "I cittadini si allontanano dalla politica". I cittadini sono disinteressati alla cosa



pubblica. I cittadini sono disinteressati alla cosa pubblica perché non vengono resi partecipi di ciò che nella cosa pubblica molto spesso si va a decidere e si va a fare. Questo principio di sussidiarietà orizzontale, come viene chiamato, si pone così come nuovo paradigma pluralista, paritario e relazionale, esso va considerato infatti come principio eminentemente relazionale in quanto disciplina i rapporti tra soggetti tutti dotati di autonomia, i cittadini, i singoli o associati, le Pubbliche Amministrazioni, i vertici politici e le Amministrazioni. Io credo che queste considerazioni, che sono semplici considerazioni di buon senso, vadano di pari passo con quella che è la funzione del bilancio. La funzione del bilancio è una funzione politico-amministrativa fondamentale e quando noi la vediamo ricorrere in un vorticoso rincorsa di voci di bilancio che si susseguono, vengono cambiate all'ultimo momento. Perché? Perché non c'è una squadra, caro Signor Sindaco, non c'è una squadra che lavora in sintonia, Signor Sindaco. Non c'è un Assessore al banco della Amministrazione comunale. Stanno mangiando, stanno bevendo, per carità di Dio, sono stanchi da stamattina, ma sono gli Assessori di questa Amministrazione e noi ci saremmo aspettati che ogni Assessore facesse una relazione. Non so quello che hanno fatto, e la dovevano fare nel rendiconto del 2015, ma per il bilancio di previsione, neanche quello ci è dato sapere. Ma dove sono questi Assessori? Dov'è questa squadra? Come lavora? Non mi interrompa, Signor Sindaco. Io non l'ho interrotta e non mi permetto di farlo. La funzione economico-finanziaria, quale strumento autorizzativo della gestione per la analisi della destinazione delle risorse e strumento di verifica del loro corretto impiego, questi elementi, che sono stati validati dal Revisore dei Conti... ha messo sempre delle postille e noi le abbiamo detto, quando abbiamo parlato precedentemente nel bilancio, nel consuntivo 2015, lo dice con chiarezza: "Parlare della non capacità da parte di un Ente di riscuotere tutti i tributi dovuti ricade, poi, su tutti i cittadini". E quando in alcuni emendamenti da me presentati ma similari anche da parte di altri colleghi della Minoranza parla delle borse lavoro, potevano essere organizzate... borse lavoro con formazione professionale per giovani disoccupati e a rischio a Giugliano, proprio in virtù di questa soluzione del problema, ma non si è voluto sentire. Ho presentato degli emendamenti, nove emendamenti, con una somma considerevole di quattro milioni e mezzo, tutti quanti coperti, presi da altre variazioni, da altri capitoli, perché il compito di un uomo politico e di un amministratore è quello di decidere dove orientare i fondi, non lo possono decidere i dirigenti, mi dispiace di questo. Noi abbiamo dei dirigenti validissimi, il primo fra



tutti è il dirigente del Settore Ragioneria, ma noi dobbiamo essere noi i primi artefici del bilancio. Io con quegli emendamenti sui trasporti urbani, l'emendamento per l'aumento degli asili nido, possibile mai che a Giugliano dobbiamo avere posti contati negli asili nido, nelle scuole pubbliche e si boccia un emendamento che va in questo senso per potere ampliare questo servizio? È possibile mai che noi a Giugliano abbiamo la necessità - e ne parliamo sempre - di cominciare almeno a vedere quella litoranea della zona costiera fatta? È possibile tutto questo ed è stato bocciato.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega, si avvii alla conclusione.

Consigliere, Vincenzo BASILE

Mi avvio rapidamente alla conclusione. Con quegli emendamenti io ho voluto solamente dare una dimostrazione, che un bilancio diverso, un bilancio alternativo è possibile, basta volerlo. La volontà, diceva qualcuno, un certo (fonetico: Iupiom Shima) è più forte del fuoco.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie. Ci sono altri interventi? Collega Sequino.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Un ultimo sforzo, abbiamo quasi terminato, però vi chiedo di rispettare il lavoro dei Consiglieri di Minoranza, di rispettarlo fino in fondo. Vedo gente che parla tra di loro, chi si gira, non riusciamo ad ascoltare cosa diciamo. Vi chiedo la correttezza per un altro quarto d'ora-venti minuti, abbiamo finito, facciamo tutti gli interventi e andiamo via, perché poi dopo i toni si esasperano per niente. Non stiamo qui a perdere tempo, c'è un lavoro dietro tutto quello che diciamo e, a prescindere, se può piacere o meno, o per una questione di opportunità politica, vi prego di rispettarlo, di rispettarlo per tutti i Consiglieri che siedono in quest'Aula. Consigliere Guarino, non stiamo facendo demagogia, lei è stato il primo a chiacchierare mentre il Consigliere Basile stava facendo l'intervento. Quindi per cortesia, ci dia la possibilità di esprimerci fino in fondo.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO



Collega Sequino, il timer è partito.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Presidente, visto che lei non lo fa sono costretto a farlo io.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Non ho capito.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Visto che lei non lo sta facendo da quasi un quarto d'ora, lo sto facendo io al suo posto.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

La ringrazio.

(voci fuori microfono).

Consigliere, Alfonso SEQUINO

E vede che continuano, Presidente?

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Si rivolga alla Presidenza. Lei questi preamboli se li può risparmiare!

Consigliere, Alfonso SEQUINO

No, io non mi risparmio proprio niente! Perché lei non sa quanto lavoro c'è dietro tutto quello che abbiamo detto oggi.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

No, non si preoccupi, lo ho fatto prima di lei.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Lo può immaginare, no?

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lo so, lo so.



Consigliere, Alfonso SEQUINO

E quindi lo sa quanto lavoro c'è.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lo so. Lo so.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

E sa che tutte queste risatine e questi volta spalle, insomma, non sono per niente piacevoli. E non è piacevole ascoltare né dal Sindaco e né dal collega Palma - non me ne vogliano - certe affermazioni così forti. Stavamo parlando di politica. Ben venga tutto quello che si conosce in merito a certi argomenti e ben vengano tutte le denunce possibili. Io spero che quello che si è ascoltato in quest'Aula abbia, come diceva il Sindaco, una procedura completamente diversa, perché non possiamo fingere di non avere ascoltato cose molto molto forti. Io spero che sia la stanchezza, la provocazione subita dal Sindaco, insomma, però, Presidente, la invito a trasmettere tutto quello che è stato detto in quest'Aula nelle sedi competenti, perché sono state dette delle cose gravissime e oggi di tutto volevo parlare tranne che di questo. Volevo parlare del futuro della nostra città. Abbiamo parlato in premessa del presente e ora proverò a parlare del futuro, per l'ultima volta credo, se non interverrò dopo per dichiarazione di voto, leggendo quelle che sono le missioni del bilancio. In effetti, il sunto di quella che è la nostra programmazione - qualcuno mi corregga se sto dicendo qualcosa di sbagliato - è trasformato da soldoni in missione e il nostro bilancio, come tutti i bilanci, prevede circa ventitré missioni. Vado a citare quelle che più mi hanno colpito e che ho evitato, ho solo sfiorato, negli emendamenti e negli interventi già fatti, in modo da cercare di non essere demagogico e ripetitivo. Uno dei primi interventi che mi è saltato agli occhi è quello riguardante il turismo. Mi è saltato agli occhi, esclusivamente perché è impostato alla missione 7 e riguarda un capitolo di spesa pari a zero. Io credo che una città di mare non possa non prevedere interventi o qualsiasi tipo di attività che riguardino il turismo, e invece questa Amministrazione ha ben voluto mettere zero euro per le attività al turismo. Noi abbiamo un Assessore al Turismo, Sindaco? Credo di no. Non c'è una delega... Chi è l'Assessore al Turismo?



Sindaco, Antonio POZIELLO

Carla Rimoli.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

E l'Assessore Rimoli per la sua competenza ha ricevuto zero per una delega. Non sarebbe meglio sottrargliela visto che non ci sono fondi? Credo di sì, insomma. Se un Ministro senza portafoglio, insomma... probabilmente è meglio che la delega la togliamo, altrimenti facciamo solo rappresentanza. Un'altra cosa che ho notato, e che conferma quello che stavo dicendo, è che per... Va bene, gli interventi sulla tutela della salute, probabilmente una serie sono inseriti nella missione che riguarda l'ambiente, però non prevedere proprio interventi a tutela della salute per la missione numero 13, dove sono appostati anche qui zero euro, credo che sia una cosa che bisogna assolutamente notare, come bisogna notare che alla missione 17, energia e diversificazione delle fonti energetiche, sono impostati 6.225 euro. Il Comune di Giugliano si appresta a mettere in bilancio 45.000 euro per l'energy manager, quindi continua un incarico già dato precedentemente a un professionista per le energie, e non si pone come obiettivo le energie rinnovabili almeno per quanto concerne le risorse proprie. Io so che dopo mi verrà risposto: "Abbiamo previsto dalla Regione, l'avevamo già pensato", io questo lo so, però io purtroppo ho un limite, non riesco a guardare oltre il mio naso, io quello che leggo quello so dire, oltre questo non riesco ad andare. Quindi quando vedo 6.000 euro, per me, su una città di 94 chilometri quadrati circa, per quanto concerne le energie rinnovabili, probabilmente non è capacità o non è volontà di questa Amministrazione rivolgersi verso questo tipo di energia, o meglio lo prevede per un futuro, attraverso dei progetti e dei fondi che dovranno arrivare dall'Europa, e chissà se mai arriveranno come tanti altri, e nel frattempo con 6.000 euro non so che cosa riusciremo a fare. Qualche intervento che in passato è stato fatto fortunatamente sta dando i suoi frutti. Un'altra cosa che notavo, sempre all'interno delle missioni del bilancio... Se non erro erano 48.000 euro... Il tempo che lo trovo... Ecco qua, il fondo di accantonamento. Tutti i crediti, come diceva prima negli interventi il Consigliere Palma, che ho condiviso quasi fino alla fine, diceva che noi non abbiamo la capacità di riscuotere i tributi in modo corretto, ma più che in modo corretto non abbiamo la capacità di riscuotere i tributi fino in fondo, cioè facendo pagare tutti. Questa non è una cosa che accade da quando Poziello è Sindaco, sia chiaro, questa è una cosa che accade da anni in questo Comune. Però



ricordo che nelle passate Amministrazioni si ebbe subito un trend positivo attraverso una serie di interventi che furono fatti, e quindi io penso che questa Amministrazione... Tra le varie cose che ha elencato e che aveva già pensato di fare, spero ci siano anche degli interventi forti e tesi principalmente a sottrarre o a captare quelli che sono gli evasori fiscali e che non consentono di tenere libera una somma importantissima per il bilancio, che riguarda appunto questo fondo, che sono circa 12.500.000 euro. Voi immaginate in un bilancio di vera liquidità intorno ai 60.000.000, immaginate che cosa significa aggiungere a questo bilancio altri 12.000.000, significherebbe aggiungerci più del 10%, e quindi significherebbe offrire non solo i servizi essenziali che il Sindaco cerca di garantire attraverso questo bilancio, ma probabilmente aggiungere un surplus, un aumento di servizi, anche diversi e diversificati per la nostra città, e quindi sarebbe una vera vittoria per una Amministrazione. E io spero che questa Amministrazione si ponga verso l'evasione fiscale alla stessa stregua e con la stessa forza come fa per tante altre attività. Io dicevo nell'intervento in premessa, insomma, quando parlavamo del rendiconto di gestione, che questa Amministrazione ad oggi, a distanza di un anno, ci portava un bilancio di quello che aveva fatto nell'anno 2015-2016, che voi avete votato, e facevo come battuta, che poi invece in effetti rispecchia quella che è la realtà, che questa Amministrazione ad oggi è zero, cioè ha pareggiato tutto quello che ha fatto rispetto agli anni passati, in più ha aggiunto un solo intervento, veramente importante, che è quello del campo rom, che quest'Aula ha già discusso abbondantemente in un Consiglio Comunale ad hoc, dove sono previsti fondi per circa un milione e mezzo di euro, e se la memoria non mi inganna oltre ai 900.000 e ai 400.000 che provengono da fonti diverse regionali e dagli organi di Prefettura, ho letto da qualche parte in bilancio, però non vi so dire dove in questo momento, un'altra somma di 200.000 euro, che dovrebbe tendere verso quella costruzione. Dovrebbe tendere verso quella costruzione e oltre a questo, poi, sempre approcciandomi a quella che è la realtà, perché se avete proposto questo come termine della vostra attività di un anno, cioè la costruzione di un ecovillaggio, dovevate anche prevedere una serie di servizi per queste popolazioni, e ho notato che all'interno del bilancio, al cospetto di quanto si stanziava per costruire un villaggio, gli interventi poi a favore di queste popolazioni corrisponderebbero solo a 28.000 euro. Voi immaginate che su questo territorio esistono e insistono circa 600-700 rom, solo nella località di Masseria del Pozzo insistono circa 200 unità - ora non ricordo precisamente - 260, se voi dividete 28.000 euro per 260 vi rendete



conto da soli di quali sono i servizi che stiamo offrendo a questa popolazione. (suono di campanello) Un attimo solo, Presidente, è l'ultimo intervento, mi dia qualche minuto.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

No, già siamo andati oltre.

Consigliere, Alfonso SEQUINO

Chiedo scusa, non lo sapevo. Quindi, quali sono gli interventi che?... Poi un'altra cosa a cui il Sindaco non ha dato lustro e non ha spiegato a quest'aula sono gli interventi rivolti alla scolarizzazione. Io non so se anche quegli interventi riguardano le popolazioni rom. Passo al futuro, all'anno 2016. Come ho detto che nel 2015-2016 la Amministrazione Poziello si è candidata a zero più ecovillaggio rom, per quanto riguarda la propria parte, per le innovazioni totali, cioè per i veri progetti di questa Amministrazione, per l'anno 2016-2017, per quello che è scritto in questi numeri, perché secondo quello che dicono queste missioni che sono scritte in bilancio la Amministrazione Poziello si candida a diventare zero più ecovillaggio rom più tre giotte. Questo è quello che avete proposto in questo bilancio. Lo avete fatto, lo andrete a votare. Capisco anche che le risorse sono poche, ma capisco anche che le risorse quando sono poche devono essere utilizzate al meglio, come deve essere utilizzato al meglio il personale quando è poco, perché il Sindaco giustamente lamentava una carenza di personale. Questo lo sappiamo. Come sempre diciamo: "I Vigili Urbani sono pochi, sono 25, sono 23, sono 27". Benissimo, ma se poi quei 23, 25 o quanti sono vengono anche utilizzati male, probabilmente le unità subiscono ancora in più un decremento anziché un incremento. (suono di campanello) Questo è un po' il resoconto. Interverrò allora dopo, Presidente, perché non ho completato per dichiarazione di voto. La ringrazio e ringrazio tutti per avere la pazienza di ascoltarci fino a quest'ora.

I consiglieri Palma Nicola e Riso Vincenzo si allontanano alle ore 20.19.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Castaldo, prego.

Consigliere, Adriano CASTALDO



Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Signori della Giunta, innanzitutto, prima di entrare nel merito del bilancio e quindi di quello che ho da dire per quanto riguarda il bilancio, volevo fare solo una piccola riflessione rispetto anche a quello che è stato l'andamento di questo Consiglio Comunale e anche di quelli là precedenti. Ho voluto aspettare solo oggi magari per fare questa riflessione, anche perché è un anno ormai che andiamo avanti con i Consigli Comunali e mi dispiace constatare che in quest'Aula molto spesso c'è una mancanza di contraddittorio o dialettica, quindi proprio con voi colleghi della Maggioranza. Perché sentire su ogni proposta quindi che oggi sono stati i nostri emendamenti e in passato anche su altre proposte sempre e soltanto le risposte del Sindaco a me fa piacere perché voglio riconoscere sicuramente le grandi capacità al Sindaco da questo punto di vista, però mi farebbe piacere sinceramente che anche voi, voglio dire, diciate la vostra in determinate circostanze. Anche perché non mi riesco a spiegare perché ritengo che siamo tutti quanti all'altezza, Maggioranza e Opposizione, di poter fare determinate affermazioni, quindi mi viene il dubbio e mi chiedo se c'è una mancanza di volontà, quindi se non vogliate o non possiate, quindi semplicemente un invito anche per rendere questo consesso molto più ricco e con un contributo maggiore anche da parte vostra. Detto questo, per quanto riguarda la questione del bilancio, io mi sono soffermato su alcuni aspetti in particolare. In primis voglio dire che sappiamo benissimo quindi che il bilancio, e in particolar modo il Bilancio di Previsione, è comunque quel documento che più di ogni altro va a caratterizzare e definire quelle che sono le linee programmatiche di una Amministrazione, quindi un documento attraverso il quale (suono di campanello) tutte le attività di programmazione di una Pubblica Amministrazione vengono tradotte poi in numeri, questi numeri che poi dovrebbero rappresentare fedelmente quelle che sono le intenzioni e le prospettive che chi amministra si impegna poi a realizzare nel breve e nel lungo termine, quindi un corpus che la Amministrazione redige e presenta poi sottoponendola alla approvazione del Consiglio Comunale. Quindi anche in riferimento a quella che è la gestione delle entrate e delle spese secondo quei principi che, soprattutto a seguito della riforma... con la trasparenza amministrativa sono quelli della universalità, della annualità, della integralità, della veridicità e del pareggio finanziario. Io voglio ricordare a tutti, perché poi ritorniamo anche su altre questioni che secondo me devono essere affrontate in questa circostanza, che oggi il bilancio con la 241 del '90 e con tutte le riforme che si sono succedute nel tempo e con la Legge Madia, che oggi è in approvazione, deve essere pubblico,



accessibile e intelligibile ai cittadini, quindi non soltanto a noi Consiglieri comunali. Pertanto se oggi abbiamo avuto queste difficoltà noi Consiglieri a comprendere determinati atti, vuoi per il ritardo, vuoi per l'incompletezza, immagino che le difficoltà siano ancora maggiori per la cittadinanza e quindi anche in spregio di quella che è la democrazia partecipata tanto decantata. Pertanto io dico che, fatta questa premessa forse un po' didattica, diciamo così, io ritengo che il documento che è stato posto alla nostra attenzione sia sicuramente apprezzabile da un punto di vista tecnico, però sul piano strettamente politico lo ritengo piuttosto approssimativo, perché non mi dà l'idea che ci sia da parte di questa Maggioranza una prospettiva e una visione politica di insieme di quelli che possono essere gli obiettivi e la programmazione per la città. E ciò va anche in antitesi con quanto è stato poi promesso - più che altro annunciato, più che promesso, diciamo così - in campagna elettorale e anche poi riproposto, e quindi fatto proprio dalla Amministrazione del DUP, quindi nel Documento Unico di Programmazione. E nonostante - lo ribadisco ancora una volta - ci sia stato quindi uno sforzo sicuramente encomiabile da parte della dirigenza, ci sono secondo me delle imprecisioni, delle lacune, delle approssimazioni da un punto - ripeto - strettamente politico. In primis quindi io voglio rilevare questa assoluta assenza di trasparenza in questo senso qua, perché è estremamente grave secondo me che determinati documenti come il bilancio stesso, le relazioni e in parte anche i documenti degli organi dei Revisori dei Conti siano arrivati con estremo ritardo, e questo penso che sia un fatto incontrovertibile e inconfutabile perché c'è stato anche appena letto quelli che sono gli orari e il giorno in cui sono state protocollate le relazioni degli Assessori di questa Amministrazione. Perciò tengo proprio a ribadire e sottolineare, anche questo in spregio di questo principio della pubblicità del bilancio, della sua intelligibilità e della sua accessibilità a tutti i cittadini, e in spregio - lo ribadisco ancora - anche di quello che era stato dichiarato. Io ho uno estratto di quanto è riportato nel DUP da voi approvato, dove si dice in merito e in riferimento alla trasparenza: "Rendere la Casa Comunale una casa di vetro, trasparente ed accessibile, migliorando la comunicazione istituzionale e l'accesso dei servizi comunali ai cittadini, rendere comprensibile il lavoro della Casa Comunale e promuovere la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali e la tracciabilità degli atti, delle proposte e dell'azione amministrativa. Sarà posta particolare attenzione ai temi della trasparenza dell'azione amministrativa relativamente al rapporto tra cittadini-Ente ed imprese-ente". Io penso che queste



mancanze sono ancora più gravi proprio nell'ottica di questo percorso di riforme normative che c'è stato in questo... Oggi siamo passati da quello che era il cosiddetto "need to know" al "right to know", quindi vi è proprio un diritto di sapere e di conoscenza per noi Consiglieri comunali e per la cittadinanza. Ciò nonostante, nonostante quindi queste difficoltà, noi abbiamo comunque l'onere che ci è stato affidato dalla cittadinanza, ci siamo sforzati quindi comunque di approfondire e di andare ad analizzare quelli che erano i temi e i capitoli di bilancio, andando poi eventualmente ad apprezzarne le cose, insomma, che abbiamo ritenuto e che ci sono sicuramente... Mi riallaccio anche a quanto detto da qualche collega Consigliere per esempio in tema della scuola, e in particolar modo faccio anche i complimenti alla Amministrazione, d'altra parte ci sono poi delle illogicità e dei temi che secondo me sono stati assolutamente trascurati. Diciamo che questo aver trascurato determinati aspetti poi della vita che potevano interessare e che dovevano essere una parte pregnante di questo bilancio forse mi hanno alquanto colpito, anche perché ne era stato fatto proprio un cavallo di battaglia in campagna elettorale. Quindi non vorrei che quanto poi affermato e annunciato in campagna elettorale e nel DUP venisse comunque poi... è stato poi disatteso nel bilancio, che credo andiate ad approvare, come è stato detto anche da qualche collega, solo per necessità, solo perché siamo all'ultimo giorno e quindi per mera sopravvivenza politica. Entrando nel merito delle singole voci del bilancio, delle singole missioni, io mi sono soffermato innanzitutto su quella che è la missione 16, programma 1 e 2, vale a dire quello relativo alla agricoltura. Io ricordo pure gli slogan della campagna elettorale (suono di campanello) "spazio agricolo, un mercato che frutta" e poi ripetuti nel DUP e riportati nel DUP. Nel DUP addirittura si parla, e testualmente cito: "Città dell'agricoltura. Giugliano dovrà dotarsi di un polo di commercializzazione delle produzioni agricole, si dovrà attivare una politica ed azioni mirate alla identificazione o rivalorizzazione delle eccellenze agroalimentari del territorio, anche attraverso specifici interventi di riconversione delle aree agricole urbane e suburbane a forme di agricoltura biologica". Ad oggi, come ha detto già qualche collega di Minoranza, l'unica trasformazione è stata di un terreno agricolo in un terreno da adibire a campo rom e quant'altro. Ebbene, quindi, dopo tutti questi annunci e quanti...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

(suono di campanello) Si avvii alla conclusione.

**Consigliere, Adriano CASTALDO**

Presidente, non mi sono mai dilungato, sono molto sintetico nelle mie affermazioni. Quindi la conclusione in materia agricola penso che sia solo una, quella di una grande ed enorme mortificazione politica per tutto il settore agroalimentare, a meno che, come è capitato già per qualche altra voce di bilancio, non vi siano poi dei fondi destinati a questo comparto, nascosti in altre missioni, in altri capitoli, ma ciò poi contravverrebbe nuovamente con questo principio di trasparenza, con il principio della pubblicità, della accessibilità e del bilancio quindi intelligibile. L'altro aspetto ancora è quello poi già ripreso dal Consigliere Sequino, che è quello della missione 07 relativamente al turismo. Si parlava di lungomare liberato, di città del turismo, definita nel DUP. Non sto qui a rileggere lo stralcio, che comunque ho riportato testualmente, di quali erano e di quali sarebbero i progetti turistici per la città e per Giugliano, però anche qui, così come per l'agricoltura, dove abbiamo una voce a zero, anche per quanto riguarda il turismo abbiamo praticamente che all'effetto annuncio non è seguita alcuna eco (suono di campanello) perché anche per il turismo non vi è alcuna voce di spesa per i prossimi tre anni. Infine, ancora la missione 17 - anche mi ritrovo con il collega Sequino - per quanto riguarda l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche. Questa io ritengo che possa essere e dovrebbe rappresentare per una Amministrazione una missione di fondamentale importanza, non che le altre non lo siano, però, siccome da questa voce di bilancio si potrebbe ottenere un risparmio fondamentale per i cittadini, mi sarei sicuramente aspettato un impegno maggiore di spesa, perché anche qui si era diciamo parlato di... Vi sono delle somme inesistenti a fronte di tanti proclami sulla sostenibilità e sull'efficientamento energetico, fatti sempre dalla Maggioranza in tempi recentissimi. E addirittura non abbiamo nemmeno la presentazione di un piano energetico comunale, così come previsto oggi per Legge. Anche se su questo punto preferisco non dilungarmi (suono di campanello) - vado alle conclusioni - ulteriormente perché veramente la ritengo una questione seria che potrebbe essere e dovrebbe essere approfondita in un Consiglio Comunale proprio a sé stante. Quindi io mi avvio immediatamente alla conclusione, Presidente, e contestualmente annuncio anche quella che è la mia dichiarazione di voto, che ovviamente è un no deciso e convinto, perché se un bilancio oggi deve essere un



bilancio pubblico, intelligibile e accessibile ai cittadini, certamente io non posso mai andare a votare un bilancio che è un bilancio senz'anima. Grazie.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie, collega Castaldo. Prego, collega Ragosta. (voci fuori microfono) E io non me ne sono accorto. Interviene dopo.

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Interviene subito dopo. No, lo so che quando prendo la parola di solito si scaldano gli animi sia da una parte che dall'altra, di solito capita sempre... (voci fuori microfono) No, va bene, questo era giusto...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Prego, collega.

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Sindaco, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, prima di entrare nel vivo del mio intervento, a sostegno di questo bilancio voglio felicitarmi con il Sindaco, che si era assentato non perché non avesse rispetto di quanti oggi erano in discussione in questa Assise, come da alcuni sostenuto, non per una gita fuori porta con gli amici, come ho detto io... cioè lo aggiungo io questo, assolutamente... Anzi no, voi state (suono di campanello) No, quando il Sindaco non c'è stato avete detto di più, poi se volete ritirare... Avete detto... Sì, l'avete trattato un po' maluccio.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Ragosta...

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Collega...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

...collega Ragosta, ma...

Consigliere, Rosario RAGOSTA



No, perché vedo che il collega di là fa così... Io non fumo, sono lucido, al contrario forse di qualcun altro. No, e perciò... (voci fuori microfono) No, secondo me lei dovrebbe essere più rispettoso.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Ragosta, vada avanti. Vada avanti.

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Lei dovrebbe essere più rispettoso.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Ragosta, vada avanti.

(voci fuori microfono).

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Lei è abituato a non avere rispetto delle persone che ha davanti. Noi abbiamo avuto rispetto, vi abbiamo ascoltato e quindi la invito a non fare gesti. Okay?

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Prego, collega, sì...

(voci fuori microfono).

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Ma il Sindaco si è assentato - l'ho detto che quando parlano si accendono gli animi - per partecipare a una conferenza stampa per un evento straordinario, che segnerà l'inizio di una rinascita per la nostra terra: la rimozione delle ecoballe. Credo che le ore di assenza del Sindaco siano più che giustificate, così come credo che per noi tutti dovrebbe essere motivo di immenso piacere. Mi fermo qui, perché non vorrei scadere poi nell'enfasi di un evento che il quale avremo poi modo e tempo di parlarne in maniera più approfondita. Torno al bilancio, che è il vero protagonista di questa giornata e faccio un plauso a quanti hanno partecipato alla preparazione e alla stesura di questo documento contabile, cioè lo voglio fare ai tecnici nella figura dei dirigenti funzionari comunali e ai politici, quindi agli Assessori e a noi



Consiglieri. Ritengo sia stato fatto un buon lavoro nel mettere insieme numeri e obiettivi con scrupolo e buon senso, anche perché ci scontrava per la prima volta con il nuovo sistema di elaborare il bilancio, come a tutti voi sarà noto. Quindi una difficoltà in più sia per i tecnici che per i politici a causa di un sovrapporsi di regolamenti e norme, che ultimamente, e in poco tempo, sono mutate. Un variare di norme e di vincoli che se da un lato contestiamo per la loro complessità, dall'altro sono la conseguenza inevitabile per fronteggiare politiche dissennate di molte Amministrazioni, i cui danni si ripercuotono inevitabilmente anche su di noi, che invece cerchiamo di amministrare con attenzione e prudenza. Evidentemente si è reso necessario per cautelarsi e impedire che tutto ciò si misuri sempre con metri diversi, scaricando i debiti sulle future generazioni o aspettando che arrivi qualcun altro a pagare il conto. Senza contare la situazione ereditata dalla gestione commissariale, che qua pare che sia passata sotto traccia, che anche a distanza di ormai un anno continua a farsi sentire per alcune scelte che rivestono il carattere della pluriennialità e quindi continuano a produrre efficacia a tutt'oggi. Così come non accetto e non comprendo la fastidiosa polemica che è stata fatta quest'anno e che viene fatta ogni volta dalla Opposizione di turno, qualunque sia il colore politico, circa la diffida prefettizia che interviene prima della approvazione. Ebbene, posso dirvi che non ho mai visto approvare un bilancio al Comune di Giugliano senza che sia giunta la diffida prefettizia, perché i tempi sono ristretti, le norme cambiano e soprattutto perché il Governo deve trasmettere ai Comuni dei dati e delle tariffe senza le quali il Bilancio di Previsione non può essere impostato, perché non vi sarebbe contezza di alcune previsioni di entrata, ragion per cui non si potrebbero fare nemmeno le previsioni di uscita. Se questi dati tardano ad arrivare, è ovvio che vi siano ritardi anche per la formulazione del bilancio. Queste cose le sappiamo tutti quando siamo in Maggioranza, ma poi quando ci troviamo alla Opposizione ce ne dimentichiamo e diventa facile polemizzare, rilasciare interviste e sparare quei pistolotti noiosissimi sui ritardi gravissimi, quasi come se fosse una questione di vita o di morte. Queste sono solo strumentalizzazioni nei confronti di tanti ignari cittadini, che non essendo addetti ai lavori, puntualmente ci cascano. Dimenticavo, da quanto leggo dai quotidiani anche in quasi tutti gli altri Comuni di Italia, con le dovute eccezioni di pochi piccoli Comuni, il bilancio si approva sempre dopo la diffida prefettizia. Quindi non è che siamo diversi dagli altri, e questo va a sostegno di quanto appena sostenuto. Nei tanti anni in cui ho seguito i Consigli comunali da spettatore - ero seduto lì - prima di essere indicato dagli



elettori a farne parte, ho spesso ascoltato una tipica frase di esordio, di cui se ne è sempre fatto un grosso abuso, quasi come se fosse una frase dovuta, tipica per rompere il ghiaccio, per fare captatio benevolentiae: "Il bilancio è l'atto fondamentale di ogni Amministrazione, è lo strumento principale, e quindi la Seduta in cui lo si discute diventa la Seduta principale". Qualche altro illustre politico di questa città sosteneva invece che la delibera di approvazione del bilancio fosse un atto come tanti altri e che quindi la Seduta di approvazione non fosse tanto diversa dalle altre. Io non saprei quale delle due tesi è la più giusta, posso dire che nel dubbio abbiamo provato a fare un buon lavoro, cercando di non dimenticare nulla. Penso si possa affermare che questi numeri dimostrano che si è amministrato con prudenza e buon senso e si è sostanzialmente riusciti a mantenere la rotta giusta rispetto alle priorità che la nostra Maggioranza di è prefissata. Ascoltando con attenzione gli emendamenti e gli interventi dei colleghi di Minoranza, mi è sorto un dubbio: ma forse non ricordano che veniamo da tre bilanci fatti dai commissari? Il loro unico obiettivo era quello di eseguire gli ordini da Roma e di far quadrare i conti, spesso togliendo servizi ai cittadini, senza tenere assolutamente in considerazione il fatto che questa città è una città complessa, che va organizzata cercando di tenere bene a mente i bisogni dei cittadini e contemporaneamente accompagnarla in un percorso di rilancio e di riscatto. Ora invece chiedono a noi, dopo dieci mesi, misure straordinarie, interventi strutturali, azioni di rinnovamento tempestivo, cose che stiamo mettendo in campo e sappiamo tutti che per molte di queste azioni i risultati non sono immediati. Il gioco delle parti si nutre anche del "si poteva fare meglio", ma il giorno dopo è quasi sempre troppo tardi. Certo, si poteva fare meglio e io vi aggiungo: si doveva fare meglio, anche quando non eravamo commissariati, ma la storia ci insegna che con i se e con i ma non si va da nessuna parte. Ho ascoltato anche quando qualcuno diceva che vi è stata una carenza di partecipazione nel maturare questo bilancio. Posto che la Maggioranza vi ha lavorato tanto e puntualmente, con almeno una decina di incontri, certamente si può fare meglio e ci impegneremo sempre di più a fare meglio. Sempre si può fare meglio, ma quando ci si riesce, raramente si hanno gli apprezzamenti dagli avversari, ma anche questo fa parte del gioco delle parti. In questi mesi di esperienza in Consiglio ho imparato che una buona o una cattiva Amministrazione non la si può giudicare solamente misurando quanti metri di strada ripara o da come garantisce i servizi pubblici a tutti o promuove eventi o occasioni di sviluppo. Certamente questo è un metro di giudizio, ma sarebbe giusto



che venisse giudicata anche tenendo conto di quali e quante risorse in quel momento ha potuto disporre, se quante delle risorse impiegate sono state sottratte alle generazioni future dando origine a nuovi indebitamenti, cosa che noi non abbiamo fatto. Gli obiettivi di mandato rientrano in priorità ben precise: aumentare i servizi alle scuole (suono di campanello) tutela del territorio e dell'ambiente, servizi alle famiglie e alle fasce più fragili, economia e lavoro, mondo dei giovani, rilancio delle offerte culturali. Ma è uno dei nostri obiettivi anche cercare di far vivere questa città ai cittadini, incentivandoli ad uscire per strada, ripopolando i punti di incontro e di interesse comune, mettere a punto sistemi e strumenti per i commercianti per esercitare al meglio le proprie attività, migliorando la viabilità, cercando di velocizzare la apertura di quello che era un cantiere permanente, tramutando il disservizio in un servizio per i cittadini, aumentare lo spazio dedicato ai più piccoli, incrementando i parchi gioco e gli spazi aperti.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega, si avvii alla conclusione.

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Sì. Siamo stati vicino alla Polizia Locale, che, nel cambiare marcia nell'andamento del paese, ne ha pagato per prima sulla loro pelle con minacce e continue aggressioni, perché alcune frange di incivili non erano più abituati al rispetto delle regole e alla divisa. Abbiamo restituito la spiaggia ai cittadini. Mai in passato è stato fatto un lavoro di pulizia così profondo e meticoloso. Poi potete dire quello che volete, ma i fatti parlano da soli. Stiamo ridando a questa città l'aggettivo "vivibile". Abbiamo previsto 40.000 euro per l'Eurodesk ed Informagiovani, per produrre nuove opportunità di lavoro, borse per mamme sole e per mamme al lavoro, per sostenere queste donne in difficoltà, tirocini sociali per essere vicini alle famiglie meno agiate, ma non dando loro inutili e spesso offensivi per la dignità umana sussidi una tantum, ma cercando di inserire queste persone in percorsi formativi finalizzati al lavoro. All'uopo ricordo un proverbio indiano: "Dai un pesce a un uomo e lo avrai sfamato per una giornata, insegnagli a pescare e lo avrai sfamato per sempre". Abbiamo incrementato da 60.000 euro a 90.000 euro la fornitura di arredi scolastici per le scuole materne ed elementari e 60.000 euro per le scuole medie (suono di campanello) a dimostrazione di quanto per noi sia importante la formazione fin da piccoli. Mi avvio alla conclusione, Presidente. E di



questo consentitemi un ringraziamento all'Assessore Marino, che in questo momento non sta né mangiando e né bevendo, ci sta rappresentando in altre sedi. Tante altre cose abbiamo previsto in questo bilancio che ci apprestiamo a votare, alcune sono state respinte nelle relazioni degli Assessori, altre dai colleghi che mi hanno preceduto o che mi seguiranno. Io mi fermo qui, altrimenti diventa una noiosa enunciazione.

(voci fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Colleghi...

Consigliere, Rosario RAGOSTA

Il bilancio è il pilastro del percorso che stiamo disegnando per Giugliano, un percorso che di certo non è semplice da fare con numerosi problemi di riscossione da parte dell'Ente, che stiamo cercando di migliorare per portare più liquidità alle casse comunali, un percorso che ci obbliga a trovare risorse economiche presso la Regione e i Ministeri e in Europa o tramite lo strumento del project financing, anche attraverso investitori privati di buona volontà e di una grande lungimiranza, perché da soli non possiamo farcela a investire. Termino annunciando con convinzione il mio voto favorevole a questo Bilancio di Previsione.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie, collega. Collega Russo Anna, prego.

Consigliere, Anna RUSSO

Dopo una seduta a fiume di quasi dodici ore vi prometto di essere celere e sintetica, anche perché di tanti fronzoli non c'è bisogno quando le idee sono piuttosto chiare. Mi aspettavo che con l'intervento del Consigliere Ragosta di convincermi sulla bontà di questo bilancio di oggi, però purtroppo non mi ha convinto, devo dire la verità. Non mi ha convinto per una serie di motivi. Lui muove un plauso a chi ha stilato questo bilancio. Io vorrei unirmi a questo plauso, però ho solo un problema di base: non so a chi farlo, perché non so chi ha partecipato alla stesura, sicuramente la Amministrazione detta come tale, e quindi nella sua interezza, no, quindi non so se almeno i Consiglieri di Maggioranza



abbiano avuto l'onore di poter redigere parte di questo strumento. Il bilancio è la trasmutazione di quella che è la programmazione e poi, ecco, tramutata in numeri diventa fattiva. Abbiamo avuto modo di muovere parecchie osservazioni - ne parliamo da stamattina dalle nove e trenta - e credo che la Minoranza, nonostante non abbia partecipato in alcun modo alla stesura di questo documento cruciale della vita amministrativa della città, non si sia sottratta dal cercare di portare delle migliorie o comunque di mettere il focus su alcune priorità a discapito di altri servizi che magari potevano sostenersi anche con una spesa inferiore. Detto questo, anzi voglio ringraziare il Sindaco a nome mio e del Consigliere Sequino perché prima ha ammesso che le osservazioni mosse al DUP saranno oggetto di ulteriori aggiornamenti di luglio, e che quindi forse non abbiamo detto solo sciocchezze. Mi dispiace chiaramente che tutti gli emendamenti non siano stati accettati, anche se qualche Consigliere di Maggioranza ha dimostrato di metterci impegno, passione, cuore, cervello e coerenza tra il lavoro svolto in Commissione e quello che poi si porta in quest'Aula quando effettivamente quelle belle parole diventano concrete o dovrebbero. Io inizio ad anticipare il voto praticamente perché noi abbiamo avuto modo di disquisire abbastanza su questo documento oggi, rovesciandolo in tutte le sue parti e dimostrando di averlo studiato abbastanza. Ho però una perplessità che prima ho dimenticato di esternare, quella della spesa prevista per una casa circondariale. Non credo sia un errore di battitura, però su questo vorrei capire che spesa è e da quando abbiamo... Almeno io intendo un carcere. Non vorrei che dopo tutte le parole che sono volate in quest'Aula ci sia veramente il bisogno di trovarci...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Ma forse sarà stato un emendamento del Consigliere Palma oppure?...

Consigliere, Anna RUSSO

No, a bilancio c'è una voce che si chiama "casa circondariale", però non è meglio...

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Ma c'è lo stanziamento?

Consigliere, Anna RUSSO



Si, però non è meglio descritto e quindi ho avuto... Non so se è un errore di battitura o c'è qualcosa in programma o una interpretazione che io ho travisata, cioè magari per me casa circondariale è carcere e per voi è qualche altra cosa. (voci fuori microfono) Ma scusate, voi non lo sapevate che c'è casa circondariale?... L'avete letto a bilancio?

(voci fuori microfono).

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Guarino...

(voci fuori microfono).

Consigliere, Anna RUSSO

No, l'ho perso... (voci fuori microfono) Vedi se magari...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Vada avanti.

Consigliere, Anna RUSSO

No, perché è cruciale, se c'è questa spesa, capire per casa circondariale che cosa si intende come investimento e se c'è un errore di battitura, magari almeno questo possiamo concordare insieme dove dirottarlo. Detto questo, insomma, nella mia visione di città, che cerco di trasferire adottando tutti gli strumenti che l'amministratore possiede, per lo più le interpellanze, nelle varie Sedute mi sono state date garanzie circa degli interventi. Ne dico una, qualcuna l'ho ripetuta anche come emendamento, osservazioni, insomma qualcuna si è ripetuta anche oggi. Però io non posso votare un bilancio che prevede zero euro di investimento sul turismo e lo stesso per lo sviluppo sostenibile, però questa qua, insomma, che non è meglio identificata, sul turismo zero euro, sulla tutela della salute zero euro, sulla agricoltura, politica agroalimentare e pesca zero euro, che poi credo siano strettamente connesse, almeno quest'ultima voce, alla voce del turismo. Quindi, avendo portato alla attenzione della città un programma elettorale chiaro e non avendo rinunciato a quella idea di città, ma magari possiamo plasmarla insieme e trovare qualche punto di incontro anche su questo, credo che abbiamo dimostrato



di essere predisposti a lavorare insieme, quindi mi associo al plauso del collega ma veramente non so a chi muoverlo. Realizzazione parcheggi e attrezzature urbane zero, spese per il miglioramento della circolazione stradale zero, manutenzione software e strumenti eccetera eccetera... vigilanza eco-ambientale zero, prevenzione, poi, randagismo 300.000 euro. Io veramente chiedo che... Apparecchiature per implementazione sistema videosorveglianza in diversi punti cittadini zero. Anche su questo intervenne una interpellanza nell'ultimo Question Time proprio per predisporre lo svincolo di Lago Patria ad una sicurezza e una sorveglianza maggiore, essendo stati rinvenuti durante quella pulizia una serie di rifiuti ingombranti, capitolo che giustamente il Sindaco non intende muovere perché anche quando ragionavamo sul bilancio con i colleghi fui proprio la prima a dire: "Guardate che su questo i soldi sono spesi perché purtroppo è una esigenza che ricorre". Detto questo, molti lamentavano...

Sindaco, Antonio POZIELLO

(intervento fuori microfono).

Consigliere, Anna RUSSO

Okay. Va bene, perciò dico, l'importante è chiarire. Il problema è che io credo che ancora una volta questa Amministrazione pecchi di comunicazione. Queste sono quelle cose che si possono evitare intervenendo un minuto prima, condividendo un minuto prima, perché potevamo arrivare qui con... I toni sono stati serenissimi e sono stati propositivi, però potevamo arrivare con un bilancio partecipato realmente e, anche se non c'è stato il tempo di far partecipare la città, di ascoltare le associazioni di categoria e di fare una serie di passaggi, io credo che almeno il Consiglio Comunale tutto dovesse essere coinvolto in un momento così cruciale. Purtroppo noto che si è preso un po' sotto gamba quello che è il senso della giornata di oggi. Qualcuno ha fatto anche delle citazioni rispetto al bilancio. Io continuo a credere, per formazione mia politica, culturale e personale, che sia il momento più delicato della vita amministrativa, perché poi possiamo gridare quanto vogliamo, sì, interverranno le variazioni... Ho detto: "Sono disponibile a votare eventuali variazioni qualora intervengano dei fondi di altra natura, ma nel frattempo mettiamo nero su bianco le reali intenzioni che abbiamo oggi". Ci sono degli interventi importanti sulle scuole, lo diceva il collega che mi ha preceduto, e su questo c'è tutto il merito e nulla quaestio. Però mancano tante cose e soprattutto



secondo me non c'è la giusta attenzione ai giusti temi, perché un osservatorio su Basile 50.000 euro a discapito della digitalizzazione dei volumi della biblioteca, della creazione di un archivio storico della città... Prima il collega diceva anche che i 40.000 euro quindi sono usciti come sono spesi per l'Eurodesk ed Informagiovani sul fondo destinato ai giovani, prima mi è stato risposto: "In quella voce così ampia era prevista anche l'istituzione del forum dei giovani". Io spero che si riesca a fare tutto. Gli emendamenti li abbiamo posti alla vostra attenzione, li avete bocciati, non credo che fossero sciocchezze, qualcuno forse ci ha ragionato più seriamente. Però purtroppo, nella mancanza totale di condivisione, abbiamo cercato di evitare di arrivare con il voto contrario e soprattutto di partecipare a tutto il Consiglio Comunale con il tema cruciale di oggi, ma ancora una volta, nonostante tutti gli sforzi di questa Minoranza o comunque gran parte di essa, almeno per il Centrodestra - posso parlare anche a nome dei colleghi che mi hanno delegata - noi abbandoneremo il momento del voto, perché abbiamo cercato fino all'ultimo di partecipare a questo bilancio con piccoli interventi, molti anche - voglio dire - accoglibili e non c'è stata data la possibilità.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie. Collega Guarino Luigi.

Consigliere, Luigi GUARINO

Presidente, colleghi Consiglieri, Signor Sindaco, noi abbiamo fatto un lavoro e l'ha detto il Consigliere collega Sequino, è un lavoro che abbiamo... Abbiamo messo l'anima per dare un suggerimento e volevo anche dire una cosa, per una forma di rispetto di chi ha fatto qualche altro bilancio, generalmente ci sono le riunioni di capogruppo, si cerca di interagire, come diceva anche il dottor Carlea, di portare gli emendamenti, quelli che erano praticabili e quelli che non erano praticabili, almeno di programmazione triennale. C'è una forma di rispetto, c'è sempre stata laddove ci sono delle condivisioni. Come a qualcuno che si permette di dire: "Mi ricordo seduto da qualche parte si faceva"... C'è una forma di rispetto, Maggioranza e Opposizione, cosa che non c'è stata una condivisione. Voi avete fatto undici riunioni. Giugliano non appartiene solo a voi, Giugliano siamo tutti quanti e non consento che una parte... Noi diamo il nostro contributo, vogliamo rispetto e vogliamo collaborare. E ci avete anche visto che su problematiche serie, laddove c'è un programma, c'è una condivisione non facciamo colori politici, però



non mi venga a fare... a chi del moralismo, venga a fare anche il bacchettone o viene a fare... Se la può cantare e suonare lui stesso, ma io qui vedo un bilancio dove è zero sulla zona costiera per quanto riguarda turismo, parliamo di biblioteca... E i colleghi miei parlavano di volare in cielo, io ho detto: "Guardate, non voliamo in cielo, non è ancora aperto, ci stanno gli esami, ci sono famiglie che hanno difficoltà, che non hanno possibilità di pagare gli insegnanti a casa. Rendiamolo fruibile". Stavo dicendo costruttivamente, non aggressivamente verso il Sindaco. Diamo la possibilità di far funzionare internet, ma anche lo stesso i pannelli solari, che mi sembra che stanno... Devono funzionare, ma non funzionavano. Abbiamo detto che i ragazzi stanno lì, sono andati sul teatro. Voi volate, "prendiamo finanziamenti"... Ma date il necessario, l'ordinario, cercate di ottimizzare. Non sono un provocatore, non sono uno che viene a mettere il dito nella piaga, ma vengo a dire: "Fate almeno quello che è gestibile". Poi "abbiamo pulito le spiagge", un pezzo di spiaggia, la prima volta era da mandarvi proprio a San Vittore, ma lasciamo stare...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Guarino, la smettiamo con queste case circondariali?!

Consigliere, Luigi GUARINO

E avete (parole inintelligibili) i soldi, ora venite a dire a me?... Penso che... L'altra volta avete fatto un discorso... Avete finito nelle regole, ma guarda un po', una cosa dovuta dal Comune, buffet, spendiamo i soldi per un buffet. Perché poi dobbiamo dire... Ce la cantiamo e ce la suoniamo con i soldi dei contribuenti. Non è necessario. (voci fuori microfono) Sì, si è fatto un buffet, ma voi... (suono di campanello) Voi Consiglieri molte volte venite chiamati nei momenti opportuni, quando servite e questo è il momento che voi servite, dopodiché non servite per un anno. Vi farete chiamare Consiglieri, se vi sta bene vi fa anche bene...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Collega Guarino, collega Guarino...

Consigliere, Luigi GUARINO

(parole inintelligibili) lusinghe...



PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

...si rivolga alla Presidenza.

Consigliere, Luigi GUARINO

Allora, arrivato a questo punto...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Si rivolga alla Presidenza!

Consigliere, Luigi GUARINO

...Di che cosa dobbiamo lamentarci? (voci fuori microfono) Non c'è, un signore che si alza per la votazione di che? Di che? Dopo un anno, dopo un anno. Io voglio risposte e non vogliamo essere... Però non potete mortificare l'operato della gente, dei Consiglieri di Opposizione che hanno lavorato e hanno suggerito. A monte bastava fare una riunione dei capigruppo, interagire, discutere e dialogare. Non mi dire che dopo ci si viene anche a fare il maestrino di turno per quattro sedie da qualcuno che penso non deve insegnare a nessuno. E credo che mi sono fatto capire, perché la storia insegna altre cose: onestà, lealtà e coerenza. Perciò, al di là di questa Amministrazione... (voci fuori microfono) No, coerenza di chi parla, perché poi c'è anche il rispetto del bilancio e di altre cose. Io sono la persona più moderata del mondo, però basta che certe volte... Il contributo alla Maggioranza deve essere costruttivo. Io sento dire quando c'era il Sindaco: "Ci siamo presi la briga di dire qualcosa in più". Ma io non ho problemi di dirvelo in faccia, qui, a casa, dove volete, non ho nessun problema e non ho mai detto niente di questo genere. Questi protagonismi ruffiani di turno mi danno fastidio, questi lacchè. Grazie. E siamo contrari e abbandoniamo l'Aula. Grazie.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie. Ci sono altri interventi? È chiusa la discussione, è aperta la votazione. (voci fuori microfono) Per cortesia seduti, in silenzio! (voci fuori microfono) Leggo la proposta, sì. (voci fuori microfono) È aperta la votazione. Prego. (voci fuori microfono).



Alle ore 20.57 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Guarino Luigi, Russo Anna, Basile Vincenzo, Castaldo Adriano e Sequino Alfonso.

Consigliere, Francesco CARLEA

Signor Presidente, le dichiarazioni di voto... Ma devo dire una cosa, perché è ingiusto da parte della Minoranza, dopo che noi siamo stati per dodici ore di seguito ad ascoltare i signori dall'altro lato su cose che dovrebbero avere il nostro interesse, ma diciamo hanno usato delle interpellanze per boicottare i lavori di questo Consiglio. Noi in modo educato siamo stati in Aula e abbiamo ascoltato loro per undici ore e mezza di seguito. Ci hanno chiamati novelli, hanno chiamato i Consiglieri di prima consiliatura Armata Brancaleone, ci hanno chiamato in tutti i modi e noi in modo corretto ed educato siamo stati in Aula ad ascoltare in modo rispettoso. Dopo undici ore loro si alzano e se ne vanno dal Consiglio Comunale...

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

La dichiarazione di voto.

Consigliere, Francesco CARLEA

Arrivo subito alla dichiarazione di voto... senza votare, mancando di rispetto al Sindaco e ai Consiglieri di Maggioranza e a tutta la cittadinanza credo, perché non si abbandona un consesso e chi lascia l'Aula ha sempre torto.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lei ne sa qualcosa.

Consigliere, Francesco CARLEA

Io ne so qualcosa, sì. Ne so qualcosa, ma io l'ho fatto con giusta ragione, Presidente. Io quando ho abbandonato l'Aula l'ho fatto sempre per giusta ragione e sempre a favore della cittadinanza.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie.

Consigliere, Francesco CARLEA

No, allora, Presidente, voglio parlare per un'altra ora e mezza.



PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Lei ha cinque minuti, quale ora e mezza?! Ha cinque minuti!

Consigliere, Francesco CARLEA

Voi avete ascoltato per undici ore delle persone che alla fine se ne sono andate e non vi hanno nemmeno dato il voto e l'opportunità di stare qui in Aula in modo corretto. Hanno perso un'altra occasione per stare in quest'Aula, e quindi hanno mancato di rispetto alla cittadinanza e non certo a noi. Grazie.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Grazie. Ci sono altri interventi? È aperta la votazione. Chi è favorevole? Esame di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018.

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Ventuno voti favorevoli.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Chi è contrario?

Segretario Generale, Mailyn FLORES

Nessuno.

PRESIDENTE, Luigi SEQUINO

Nessun astenuto. Il bilancio 2016/2018 con la annualità 2016 è approvato. Sulla immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione. Alle ore 21.00 la Seduta è tolta.

I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 21.00.